

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 24 del 27/03/2019

OGGETTO: VARIANTE AL RUE INTERCOMUNALE N. 1 "VARIANTE DI ASSESTAMENTO". ADOZIONE.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **18:30**, nella sala consiliare del Comune di Faenza si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio dell'Unione.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BARONCINI SUSANNA	Assente
BARTOLI MARINA	Presente
BERTI CHIARA	Presente
BOSI NICCOLÒ	Presente
BRICCOLANI STEFANO	Presente
BURBASSI GIAMPAOLO	Presente
CASADIO ORIANO	Presente
CAVINA DANILO	Presente
CAVINA PAOLO	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
CERICOLA TIZIANO	Assente
CIMATTI MARA	Presente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Assente
LAGHI DARIO	Assente
MALPEZZI GIOVANNI	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
MERLINI FRANCESCA	Presente
MINARDI VINCENZO	Presente
MIRRI FILIPPO	Presente
MORINI GIOVANNI	Presente
NECKI EDWARD JAN	Presente
NICOLARDI ALFONSO	Presente
PALLI ANDREA	Presente
UNIBOSI MARCO	Presente

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 4

Sono presenti i seguenti Assessori esterni al Consiglio:

ANCONELLI FABIO
MELUZZI DANIELE
MISSIROLI DAVIDE

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dell'Unione della Romagna Faentina, Dott.ssa MARIA LUISA MARTINEZ.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO Dott.ssa FIORINI ROBERTA.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:
Minardi Vincenzo, Mirri Filippo, Morini Giovanni.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO sottopone per l'approvazione quanto segue:

OGGETTO: VARIANTE AL RUE INTERCOMUNALE N. 1 "VARIANTE DI ASSESTAMENTO". ADOZIONE.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con i seguenti provvedimenti consiliari:

Consiglio Comunale di BRISIGHELLA	delibera n. 71 del 03/11/2011
Consiglio Comunale di CASOLA VALSENIO	delibera n. 71 del 22/10/2011
Consiglio Comunale di CASTEL BOLOGNESE	delibera n. 53 del 28/10/2011
Consiglio Comunale di FAENZA	delibera n. 278 del 08/11/2011
Consiglio Comunale di RIOLO TERME	delibera n. 65 del 20/10/2011
Consiglio Comunale di SOLAROLO	delibera n. 73 del 25/10/2011

DATO ATTO che lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico di ciascun Comune aderente all'Unione per trenta giorni consecutivi, così come risulta dalla documentazione in atti, e che pertanto il medesimo è compiutamente entrato in vigore, ai sensi dell'art. 62, comma 2, dello Statuto medesimo;

Normativa:

- Legge n. 1150 del 17.08.1942 "*Legge Urbanistica*" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 47 del 7.12.1978 "*Tutela e uso del territorio*" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 "*Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 15 del 30.07.2013 "*Semplificazione della disciplina edilizia*" come modificata dalla Legge Regionale n. 28 del 20.12.2013 (legge finanziaria per l'anno 2014) e s.m.i.;

- D.Lgs n. 257 del 16.12.2016 *"Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi"*;
- Legge Regionale n. 24 del 19.12.2017 *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*.

Richiamate le precedenti deliberazioni:

- Atto avente per oggetto: *"Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., art. 32 comma 9; Piano Strutturale Comunale Associato dei Comuni dell'ambito faentino: controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione"*, approvato con le deliberazioni consiliari di seguito elencate:
 - Comune di Faenza Atto di C.C. n. 5761/17 del 22.01.2010;
 - Comune di Brisighella Atto di C.C. n. 27 del 10/03/2010;
 - Comune di Casola Valsenio Atto di C.C. n. 6 del 23/02/2010;
 - Comune di Castel Bolognese Atto di C.C. n. 9 del 08/02/2010;
 - Comune di Riolo Terme Atto di C.C. n. 10 del 17/02/2010;
 - Comune di Solarolo Atto di C.C. n. 30 del 24/02/2010.
- Convenzione Rep. n. 340/2015 *"Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale"*.
- Atto del Consiglio URF n. 48 del 06.12.2017 avente ad oggetto: *"Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Intercomunale dei comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione."*
- Atto avente per oggetto: *"Adozione variante al RUE Intercomunale n. 1 "Variante di assestamento2. Indirizzi"*, approvato con le deliberazioni consiliari di seguito elencate:
 - Comune di Brisighella Atto di C.C. n. 17 del 22/03/2019;
 - Comune di Casola Valsenio Atto di C.C. n. 18 del 26/03/2019;
 - Comune di Castel Bolognese Atto di C.C. n. 12 del 26/03/2019;
 - Comune di Riolo Terme Atto di C.C. n. 16 del 26/03/2019;
 - Comune di Solarolo Atto di C.C. n. 09 del 22/03/2019.

Premessa:

Il presente atto inquadra unitariamente ed in forma coordinata una serie di disposizioni finalizzate all'aggiornamento del vigente RUE Intercomunale, caratterizzate da contenuti di diversa natura e destinate ad assumere efficacia con modalità e tempistiche differenziate, oltre a raccogliere proposte di variazioni e modifiche di assestamento dello strumento finalizzate ad armonizzare l'apparato normativo degli strumenti urbanistici operanti sul territorio URF, come di seguito riassunto:

1. Proposta di variazione delle attuali previsioni relative alla "Variante di assestamento"

Si tratta di una variante al RUE Intercomunale da promuovere secondo le procedure di cui agli artt. 33 e 34 della LR 20/2000, che raccoglie contenute modifiche cartografiche relative ad aree private e modifiche normative, nelle risultanze di cui all'elaborato *"Relazione tecnica illustrativa, variazioni grafiche e normative"* Allegato "A".

Le modifiche cartografiche sono descritte all'interno del Capitolo 4 (sezione 4.1 e 4.2) della suddetta relazione Allegato "A". Si tratta di modifiche cartografiche di tipo puntuale a previsioni vigenti o di nuova previsione -in numero di due- relative al:

- *Comune di Solarolo*: in risposta ad una specifica volontà dell'Amministrazione Comunale e finalizzata ad agevolare i profili procedurali inerenti la trasformazione urbanistica di un comparto disciplinato dal previgente PRG (ex Scheda normativa C del PRG 2001), interessato oggi da fenomeni di degrado e abbandono conseguente alla mancata trasformazione di un ex allevamento;
- *Comune di Casola Valsenio*: in risposta ad una specifica volontà dell'Amministrazione Comunale e finalizzata ad accompagnare la trasformazione di un'attività economica insediata nel territorio rurale montano, favorendo processi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

Le modifiche normative sono descritte all'interno del Capitolo 5 (sezione 5.1) della suddetta relazione Allegato "A". Tali modifiche sono finalizzate a:

- perseguire l'armonizzazione dell'apparato normativo degli strumenti urbanistici operanti sul territorio dell'Unione della Romagna Faentina -RUE Intercomunale e RUE del Comune di Faenza-, allineando il RUE Intercomunale ai contenuti normativi di nuova previsione di cui alla Variante al RUE n. 3 del Comune di Faenza recentemente adottata (atto C. URF n. 38 del 26.07.2018);
- rivedere, su impulso dell'Amministrazione Comunale di Solarolo, la disciplina delle trasformazioni edilizie inerenti gli "Agglomerati residenziali in ambito extraurbano" (art. 17.2 NdA del RUE Intercomunale).

La proposta è supportata dal relativo Documento di ValSAT Allegato "B", che ne attesta la non significatività degli impatti attesi e la coerenza rispetto ai piani sovraordinati e alle tematiche ambientali, nonché da uno studio Allegato "C" in merito alla verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

La Convenzione Rep. n. 340/2015 che regola il conferimento integrale della funzione urbanistica ai Comuni aderenti all'URF, all'art. 3.3 prevede che l'URF, formalmente competente sulla materia conferita, acquisisca preventivamente una espressione di indirizzo da parte dei Consigli Comunali interessati; il tutto come più estesamente riportato in seguito nella specifica sezione "Esecuzione e competenze".

In riferimento a ciò è stato espresso da parte dei rispettivi Consigli Comunali un apposito indirizzo verso l'URF.

2. Modifiche regolamentari alla Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti"

Si tratta di circostanziate e puntuali variazioni ai contenuti di tale documento di natura regolamentare descritte all'interno del Capitolo 5 (sezione 5.2) della suddetta relazione Allegato "A".

L'Allegato "A.1" riporta i contenuti dell'elaborato Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti" redatti, in rapporto agli aggiornamenti regolamentari descritti entro la sezione 5.2, in forma di testo coordinato.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 delle NdA del vigente RUE Intercomunale l'aggiornamento della Tav. P.5 avviene *"con sola delibera del Consiglio"*.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3.3 della citata convenzione Rep. n. 340/2015 è previsto che le c.d. *"modifiche regolamentari semplificate"* (concernenti la Tav. P.5 per l'appunto) siano disposte direttamente con delibera C. URF; il tutto come anche in questo caso riportato in seguito nella specifica sezione "Esecuzione e competenze".

Esecuzione e competenze:

Vista la Convenzione Rep. n. 340/2015 *"Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale"*.

In particolare si citano i seguenti articoli della convenzione:

[...]

"Art. 3, comma 3:

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, [...], nonché gli atti di natura politica; per le delibere di carattere generale e programmatico (ad esempio PRG, PSC, RUE con esclusione delle sue modifiche regolamentari semplificate, POC e loro relative varianti) è previsto che esse siano preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione."

Art. 4, comma 8:

"Ferme restando le autonome modalità operative di cui al precedente art. 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione".

Motivo del provvedimento:

Alla luce di quanto sopra riportato è prevista l'adozione in merito ai seguenti argomenti:

- adozione ai sensi dell'art. 33 e 34 della LR 20/2000 della Variante al RUE Intercomunale n. 1 denominata "Variante di Assestamento", nelle risultanze di cui all'Allegato "A", *"Relazione tecnica illustrativa, variazioni grafiche e normative"*, Capitolo 4 e Capitolo 5, (sezione 5.1). Trattasi di indirizzo verso URF;
- approvazione della proposta di aggiornamento della vigente Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti" nelle risultanze di cui all'Allegato "A" *"Relazione tecnica illustrativa, variazioni grafiche e normative"*, Capitolo 5 (sezione 5.2).

Dato atto che:

- la LR n. 24/2017, entrata in vigore il 1 gennaio 2018, all'art. 4, comma 4, dispone che possono essere adottate varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, quale quella in oggetto;
- il vigente RUE Intercomunale, a cui si riferisce l'aggiornamento in questione, è stato approvato ai sensi della LR 20/2000 e s.m.i., che al comma 4-bis dell'art. 33 stabilisce che, qualora lo strumento presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, deve essere adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'articolo 34, cioè con il coinvolgimento della Provincia e delle Autorità con competenze ambientali in ordine all'assetto del territorio;

- i contenuti progettuali e le motivazioni degli aggiornamenti oggetto del presente provvedimento sono descritti puntualmente nell'elaborato Allegato "A" "*Relazione tecnica illustrativa, variazioni grafiche e normative*" alla presente deliberazione, per l'esame dei rispettivi organi competenti;
- la documentazione della Variante al RUE Intercomunale n. 1 "Variante di Assestamento", una volta adottata, sarà depositata per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso nel BUR della Regione Emilia-Romagna e contestualmente sarà trasmessa alla Provincia di Ravenna per acquisire i Pareri di competenza ai sensi degli artt. 33 e 34 della LR 20/2000 e s.m.i.;
- Il predetto Allegato "A" reca anche le proposte di modifica regolamentari alla Tav. P.5 "Attività edilizia e regolamenti" (sezione 5.2), che assumono efficacia, una volta approvati dal C. URF, senza necessità di alcun parere provinciale. Sulle restanti variazioni (Capitolo 4 e Capitolo 5, sezione 5.1) la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi nello specifico:
 - parere ai sensi degli artt. 33 e 34 della LR 20/2000 e s.m.i.;
 - parere ambientale in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i.;
 - parere in ordine alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e s.m.i.;
- in questa fase, vengono individuati i seguenti Enti per l'attivazione delle consultazioni successive all'adozione della suddetta proposta urbanistica, nell'ambito della procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale:
 - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);
 - Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL);
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
 - Regione Emilia-Romagna - Servizio Area Reno e Po di Volano (ex STB Reno).

Considerato che:

- la proposta in oggetto si pone in conformità alle previsioni dei vigenti PSC;
- le modifiche cartografiche sono estremamente puntuali e di limitata portata e contengono proposte di modifica e trasformazione a previsioni già vigenti (Solarolo) e su fabbricati esistenti (Casola Valsenio);
- le modifiche normative sono circostanziate e intervengono su più tematiche, inserendosi nel corpo normativo vigente in modo organico.

Si ritiene pertanto che l'insieme delle proposte, sia cartografiche che normative, non alteri l'impostazione generale degli orientamenti assunti nel RUE Intercomunale vigente, ma ne costituiscano uno specifico e coerente aggiornamento in ordine a particolari previsioni.

Coordinamento delle previsioni del RUE Intercomunale con i procedimenti di varianti urbanistiche in itinere

Si da atto che attualmente risultano attivati alcuni procedimenti abilitativi speciali (es. VIA) di competenza regionale o provinciale connessi a specifici progetti edilizi comportanti istanza di variante alla pianificazione urbanistica comunale che non contrastano con le previsioni oggetto del presente atto.

In base agli esiti delle suddette procedure verrà assicurato il coordinamento delle previsioni urbanistiche contenute nei diversi strumenti di pianificazione vigenti nel territorio del RUE Intercomunale.

Elaborati:

Variante al RUE Intercomunale n. 1 "Variante di Assestamento":

- Allegato "A" - Relazione tecnica illustrativa, variazioni grafiche e normative;
- Allegato "A.1" - Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti" (*testo coordinato*);
- Allegato "B" - Valsat;
- Allegato "C" - Relazione geologica.

Pareri:

La proposta è stata sottoposta all'esame delle seguenti Commissioni:

Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio dei Comuni di Brisighella Casola Valsenio e Riolo Terme: parere favorevole espresso nella seduta del 08.03.2019, assunto agli atti con Prot. n. 16.995 del 08.03.2019.

Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Castel Bolognese: parere favorevole espresso nella seduta del 05.03.2019, assunto agli atti con Prot. n. 15.773 del 05.03.2019.

Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Solarolo: parere favorevole espresso nella seduta del 28.02.2019, assunto agli atti con Prot. n. 14.508 del 28.02.2019.

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni:

Visto l'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*.

Informati i Consiglieri di quanto sopra;

Dato atto che nessun Consigliere ha dichiarato di doversi astenere;

Uditi i relatori ed il successivo dibattito, riportati nel verbale di discussione in aula al quale si fa rinvio, il Presidente pone in votazione l'approvazione della delibera;

Con votazione palese che riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 20
Consiglieri votanti	n. 19
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	nessuno
Astenuti	n. 01 (Palli)

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell'art. 33 e 34 della LR 20/2000 e s.m.i., della Variante al RUE Intercomunale n. 1, denominata "Variante di Assestamento", che si compone dei seguenti elaborati:

- Allegato "A" - Relazione tecnica illustrativa, variazioni grafiche e normative;
- Allegato "A.1" - Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti" (*Testo coordinato*);

- Allegato "B" - Valsat;
 - Allegato "C" - Relazione geologica;
- 2) di approvare le proposte di variazioni regolamentari all'elaborato Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti" del RUE Intercomunale, in base ai contenuti di cui all'Allegato "A", sezione 5.2;
 - 3) di dare atto che l'Allegato "A.1" riporta i contenuti della Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti" redatti, in rapporto alle previsioni di cui al precedente punto 2), in forma di testo di coordinato in assolvimento a quanto previsto dall'art. 33, comma 4, della LR 20/2000 e s.m.i.;
 - 4) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33;
 - 5) di dare atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed eventuali riflessi indiretti di natura economico-finanziaria possono eventualmente derivare dalla natura programmatoria-urbanistica dell'atto;
 - 6) di dare atto che nessun Consigliere ha dichiarato di doversi astenere.

Successivamente, stante l'oggettiva urgenza di provvedere all'immediata esecuzione di quanto disposto con la presente deliberazione, con separata votazione palese dal seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 20
Consiglieri votanti	n. 19
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	nessuno
Astenuti	n. 01 (Palli)

DELIBERA

DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARTINEZ MARIA LUISA

IL SEGRETARIO
FIORINI ROBERTA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)